

DOCTOR HOUSE, La riforma delle rete ospedaliera punta allo smantellamento della sanità cagliaritana

Date : 24 Ottobre 2017



Poco tempo fa, il *Consiglio regionale* ha bocciato un **emendamento dei Riformatori**, sostenitori, peraltro, della *Asl unica regionale* fin dai tempi della *Giunta Cappellacci* (*oggi avranno qualche certezza in meno sulla bontà di questo modello?*), che riguardava il riconoscimento ufficiale dell'**Azienda Brotzu come centro di riferimento regionale per l'autismo, la diabetologia e i trapianti**.

Ovvia la loro delusione, ma era difficile pensare che, di fronte a proposte più che legittime, la ragionevolezza avrebbe prevalso sull'arroganza e la presunzione dimostrata finora dall'attuale governo ~~Esposito~~ *Esposito*, che ha voluto, o forse ha dovuto, modificare la struttura generale dell'organizzazione proposta. Invece, hanno partecipato volontariamente allo **scempio e al drastico smantellamento della sanità cagliaritana**.

Non si spiegherebbero, altrimenti, che le più importanti innovazioni (?) previsti dalla riforma riguardino il **tessuto cittadino cagliaritano**: dalla chiusura del *Marino*, al ridimensionamento del *Binaghi* e all'accorpamento del *Microcitemico* e *Businco* al *Brotzu*. È altrettanto curioso constatare che il **principio dell'accorpamento**, un cardine della riforma, sia stato applicato pedissequamente e totalmente a **Cagliari**, solo parzialmente a **Sassari**, e non sia stato ritenuto valido per tutte le strutture ospedaliere che, seppur con differenti classificazioni, sono state *'salvate'*. In alcuni casi, pur di giustificare l'eccezione (*quantificata con un investimento di circa 70 milioni*), si è sostenuto il **principio inverso all'accorpamento**: un **nuovo ospedale**, non in zona disagiata ed equidistante (*40 minuti scarsi da Cagliari ed Oristano*), per far valere il principio del decentramento e decongestionare i Presidi delle due città vicine. Complimenti, una ardita arrampicata sugli specchi.

La realtà, purtroppo, è assai evidente: la riforma sarà votata, sicuramente a scrutinio segreto, e ciò favorirà **accordi sottobanco**, sistema già applicato da questo governo in precedenti votazioni, come la costituzione e scelta della sede dell'**Ats**, la costituzione e scelta della sede dell'**Areus**, gli accorpamenti di

Sassari e Cagliari. A noi cittadini, spetta subirne le conseguenze e memorizzare tutto per ricordarlo nei prossimi mesi.

Doctor House

(admaioramedia.it)